

Lettera di Arrivederci



11 Luglio 1998.

E' questa la data che ti ha legato alla nostra comunità parrocchiale e che quindi ti ha legato anche a noi.

Da ieri mattina tutti noi abbiamo sentito incredibilmente un vuoto che al momento è difficile da colmare e spiegare. E questo vuoto ci fa tornare in mente tutti i momenti e le esperienze passate insieme.

Ti sei messo a disposizione fin da subito per le nostre attività, sei stato una guida da osservare ed ascoltare.

Ci hai insegnato la praticità della fede e l'inutilità dell'essere plateali, ci hai mostrato mille volte l'amore che Dio ha per noi, ci hai sempre mostrato ed indicato il modo di amarci tra di noi.

Quante volte ci hai ripetuto che noi siamo un gruppo dell'unità parrocchiale e da tale dobbiamo lavorare per la parrocchia e non per noi, perché siamo una delle tante espressioni della comunità.

Ci hai insegnato la tua umiltà e la tua dedizione, ci hai insegnato i tuoi difetti ed a condividere ed amare i nostri e quelli dei nostri fratelli.

Alcune cose le abbiamo apprese subito, altre con un po' di ritardo, alcune le capiamo solo ora ed altre forse non le capiremo mai. Tu ci conosci e sai che a volte siamo testardi. Ma tu ci ami anche per questo. Domani avremmo dovuto incontrarci per l'incontro di preghiera mensile e come sempre ti prodigavi nel trovare le parole migliori per farci lodare Dio insieme.

Domani ci sarai ancora e pregheremo insieme.

Fra un mese saremmo dovuti tornare insieme ad Assisi, come ogni anno, a pregare nei luoghi di quel San Francesco che sempre ci hai posto come esempio. Fra un mese andremo nuovamente insieme e tu sarai con noi nell'aiutarci a capire quel grande mistero d'amore che è Dio.

Ci hai seguito nei nostri Recital, nelle nostre riunioni, nella preparazione della Messa di Dedicazione ed in tutto ciò che facevamo.

Ci hai insegnato che oltre al bene esiste anche il male ma che se siamo con Dio non dobbiamo aver paura di nulla.

Ebbene ora Satana ci tenta con brutti pensieri, cerca di mettere nel nostro cuore rabbia e delusione.

Non ti neghiamo che un po' di tutto questo c'è, ma ciò che ci hai insegnato prevale e sappiamo che ora hai raggiunto lo scopo della tua vita e sei accanto a quel Dio che ti rende felice.

Non riusciamo a capire pienamente il perché sei andato via così, ma grazie a te riusciamo a capire che se questa è la volontà di Dio Padre è la cosa giusta perché solo Dio sa cosa è giusto.

Un'ultima cosa...una frase che tu ripetevi sempre a tutta la comunità.

“Non dobbiamo legarci alle cose terrene...gli uomini passano...è Dio che rimane.”

Avevi ragione, e solo ora comprendiamo appieno questa frase.

Ci mancherai tanto, e come ci hai insegnato solo nell'unione in Dio possiamo e dobbiamo trovare la forza di continuare ad andare avanti in momenti difficili come questo.

Noi siamo qui e non possiamo fermarci.

Continueremo la nostra missione, continueremo a crescere a lodare e cantare, continueremo ad essere una parte di quella comunità parrocchiale che hai tanto amato e che continuerai ad amare.

Grazie per tutto.



16 Luglio 2010

Cantori di Frate Sole